

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 4/2005

Il giorno 29 aprile 2005 alle ore 13,00 presso la Sede ENEA di Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| - Dr. Emanuele Carabotta | Presidente |
| - Dr. Enzo Carmine Delli Quadri | Membro effettivo |
| - Dr. Maurizio Iannuzzi | Membro effettivo |

Assistono alla riunione il Consigliere Dr. Giorgio Putti, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente e la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile della Segreteria del Collegio dei Revisori, con funzioni di Segretario.

■ **CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2004**

Il Collegio prosegue l'esame del conto consuntivo integrato della ulteriore documentazione pervenuta prodotta anche sulla base di alcuni rilievi formulati dal Presidente dell'Ente nel corso della 23^a riunione consiliare del 22/4/2005:

- nota del Direttore Generale del 29/4/2005 contenente i chiarimenti ai predetti rilievi;
- versione revisionata del documento e della relativa delibera.

Previo esame dei documenti contabili, condotto con riguardo alla documentazione di sostegno, il Collegio rende i prescritti adempimenti.

a . Riaccertamento dei residui

- a.1** Ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna dell'Ente è stata predisposta dai competenti uffici la situazione dei residui provenienti dagli esercizi anteriori all'esercizio di competenza dell'anno 2004. Detta situazione riporta la consistenza dei residui al 1° gennaio 2004, gli ammontari degli stessi riscossi e pagati, nonché quelli che restano da riscuotere e da pagare, dopo aver eliminato le partite debitorie e/o creditorie non più dovute e/o realizzabili.
- a.2** Il richiamato Regolamento richiede in modo espresso, con la norma dell'articolo 40, comma 4, attesa la rilevanza giuridica della eliminazione di partite debitorie e creditorie, che sulle variazioni accrescitive o diminutive delle stesse sia chiamato a deliberare il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, così da poter essere allegate al conto consuntivo a norma dell'articolo 42, comma 1.
- a.3** La documentazione rassegnata al Collegio per il prescritto parere dà conto della radiazione dalle scritture contabili delle partite debitorie e creditorie indicando analiticamente i debitori e i creditori e le ragioni sottostanti la radiazione, dando, per la cancellazione dei residui attivi altresì contezza delle cure per la riscossione.

- a.4** Per quanto si attiene ai residui attivi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a Euro 353.436.703,00 e riscossi per Euro 59.156.523,00, non sono stati operati riaccertamenti in diminuzione. Da porre in rilievo che i residui attivi, per effetto delle riscossioni, si sono ridotti a circa 294,3 milioni di Euro contro una consistenza iniziale di circa 353,4 milioni di Euro, e dell'ammontare di 294,3 milioni, 164,9 milioni si riferiscono a trasferimenti per contributo ordinario statale e 61,4 milioni a trasferimenti da parte di enti pubblici.
- a.5** I residui passivi sono stati interessati da variazioni diminutive per complessivi Euro 2.367.836,00 e sono passati da una consistenza iniziale di Euro 272.374.328,00 ad una consistenza al 31 dicembre 2004 di Euro 171.654.215,00 per effetto anche di pagamenti per circa 98,3 milioni nel corso dell'esercizio. Non si registrano miglioramenti dell'attività gestionale restando praticamente confermato il tasso di smaltimento dei residui riscontrato nell'esercizio 2003 (36%).
- a.6** Detto che nel complesso il ritmo di smaltimento dei residui non può ritenersi del tutto soddisfacente, riepilogativamente le variazioni diminutive nei residui passivi (Euro 2.367.836) comportano un miglioramento per corrispondente importo del risultato di amministrazione.
- b.** **Conto consuntivo per l'esercizio 2004**
- b.1** Il Collegio prende in esame lo schema di conto consuntivo per l'anno 2004 completo dei documenti previsti dagli articoli 35 e seguenti del citato Regolamento.
- I predetti elaborati sono stati presentati per gli adempimenti di competenza del Collegio previsti dall'articolo 35, comma 3, del Regolamento ai fini della successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dal comma 4 del predetto articolo 35.

b.2 Rendiconto finanziario

La gestione di competenza 2004 – con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione – e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio sono in sintesi esposte per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatesi al 31.12.2004.

Rendiconto finanziario dell'anno 2004. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertament i e Impegni	Eccedenze ed economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	In complesso	
	1	2	3= 1+2	4	5= 4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
Entrate									
Titolo 1 Entrate correnti	240.761	17.175	257.936	275.553	17.617	253.705	49.654	303.359	21.846
di cui:									
Trasferimenti da parte dello Stato	201.419		201.419	201.419		197.900		197.900	3.519
Trasferimenti da parte di enti locali e/o pubblici	18.332	11.427	29.759	46.024	16.265	36.092	41.586	77.678	9.932
Entrate per vendita di beni o prestazioni di servizio	1.508	3.854	5.362	6.132	770	2.554	3.819	6.373	3.578
Redditi e proventi patrimoniali	5.000	1.894	6.894	8.091	1.197	8.091	125	8.216	
Altre	14.502		14.502	13.987	-515	9.068	4.124	13.192	4.919
Titolo 2 Entrate in c/cap.	4.413		4.413	5.719	1.306	5.708	442	6.150	11
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	119.302	-19.302	100.000	91.521	-8.479	84.698	9.060	93.758	6.823
di cui:									
Contabilità speciali	27.889	-7.889	20.000	15.891	-4.109	12.315	5.143	17.458	3.576
Partite di giro	91.413	-11.413	80.000	75.630	-4.370	72.383	3.917	76.300	3.247
A. Totale Entrate	364.476	-2.127	362.349	372.793	10.444	344.111	59.156	403.267	28.682
Spese									
Titolo I Spese corr.	259.759	14.451	274.210	245.859	-28.351	195.766	42.156	237.922	50.093
di cui:									
Personale in servizio	166.710		166.710	152.648	-14.062	142.710	7.417	150.127	9.938
Organi dell'Ente-Acquisto beni e servizi	76.831	9.669	86.500	74.553	-11.947	38.095	31.651	69.746	36.458
Altre	16.218	4.782	21.000	18.658	-2.342	14.961	3.088	18.049	3.697
Tit. II – Spese in c/c	57.036	42.646	99.682	51.599	-48.083	19.191	21.190	40.381	32.408
di cui:									
Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	28.287	8.058	36.345	26.203	-10.142	4.452	19.658	24.110	21.751
Partecipazioni e acquisizione valori mobiliari	28.478	1.522	30.000	25.396	-4.604	14.739	1.532	16.271	10.657
Altre	271	33.066	33.337		-33.337				
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	119.302	-19.302	100.000	91.521	-8.479	74.315	35.006	109.321	17.206
di cui:									
Contabilità speciali	27.889	-7.889	20.000	15.891	-4.109	7.278	25.380	32.658	8.613
Partite di giro	91.413	-11.413	80.000	75.630	-4.370	67.037	9.626	76.663	8.593
B. Totale Spese	436.097	37.795	473.892	388.979	-84.913	289.272	98.352	387.624	99.707
C. Saldo di bilancio (A-B)	-71.621	-39.922	-111.543	-16.186	95.357	54.839	-39.196	15.643	-71.025

b.3 La gestione di competenza

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per euro 372.793.265,00 ed impegnate spese per euro 388.979.632,00.

La gestione si è chiusa in pareggio risultando gli impegni fronteggiati dai predetti accertamenti e dalla quota dell'avanzo utilizzata per un importo pari ad euro 16.186.367,00.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni impresse alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per (in migliaia di euro) complessivi euro 364.476 e 436.097 restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso un prelevamento dall'avanzo d'amministrazione di euro 71.621.

Nel corso dell'esercizio sono state disposte variazioni di bilancio oltre che con provvedimenti di assestamento, anche in base a quanto contemplato dall'art. 19 – commi 1 e 3- del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente che hanno comportato una rilevante crescita delle dotazioni di bilancio (circa il 9%).

Le predette variazioni di bilancio possono finanziariamente essere così riassunte (in migliaia di euro):

Maggiori spese	€ 37.795
Minori entrate	€ 2.127
Variazioni negative	€ 39.922

Le minori entrate di 2.127 euro sono dovute al saldo tra le maggiori entrate correnti di € 17.175 e le minori entrate per le contabilità speciali e partite di giro di € 19.302.

Le maggiori spese di € 37.795 sono costituite dal saldo tra:

- le maggiori spese correnti per 14.451 euro
- le maggiori spese in c/capitale per 42.646 euro
- le minori spese per contabilità speciali e partite giro per 19.302 euro.

Tenuto conto delle predette variazioni di bilancio le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva:

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	257.936	274.210
Parte capitale	4.413	99.682
Contabilità speciali e partite di giro	100.000	100.000
TOTALE	362.349	473.892
Disavanzo	111.543	-
TOTALE	473.892	473.892
PAREGGIO	A	

Lo sbilancio di euro 111.543 è coerente con quanto prima riscontrato dai documenti di bilancio, nei quali le spese iscritte nelle previsioni definitive del bilancio risultano finanziate attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Tale importo dell'avanzo di amministrazione afferisce alla gestione ordinaria.

Le previsioni definitive di spesa relative alla parte in conto capitale ricomprendono un importo pari a 3.964 migliaia di euro (corrispondente alla riduzione degli stanziamenti di spesa effettuata sul bilancio 2002 ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e finanze del 29.11.2002, somma indisponibile fino a nuova disposizione ministeriale), che non trova riscontro nei richiamati provvedimenti di bilancio adottati dal Consiglio di Amministrazione, per cui si rende necessario apportare le opportune modifiche.

b.3.1 Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 362.349.000 sono state accertate entrate per euro 372.793.265.

Di tale complessivo importo risultano riscossi euro 344.111.292 mentre rimangono da riscuotere entrate per euro 28.681.973.

La differenza positiva fra accertamenti e previsione definitiva pari ad euro 10.444.265 deriva dalla somma algebrica tra variazioni in aumento per € 18.923 e in diminuzione per € 8.479, la cui esposizione analitica è contenuta nella relazione illustrativa.

Per quanto riguarda in particolare le entrate per il contributo ordinario a carico del bilancio statale le entrate accertate sono coerenti con la previsione definitiva di 201,4 milioni di euro.

Nel titolo 2 che contabilizza le entrate in conto capitale, sono stati complessivamente accertati 5,7 milioni di euro, riscossi per circa il 100%.

Le partite di giro sono state accertate in complessivi euro 75.630 corrispondenti con quelle iscritte in uscita.

Il divario fra previsione definitiva e accertamento (circa 10,4) prima rilevato è da attribuire a maggiori trasferimenti dal bilancio statale per programmi congiunti con Ministeri (circa 16 milioni), nonché da maggiori entrate per prestazioni di servizio (circa 0,7 milioni di euro), per redditi e proventi patrimoniali (circa 1,2 milioni di euro), per minori entrate relativi alla categoria entrate non classificabili in altre voci spese correnti (circa 0,5 milioni di euro) e per maggiori entrate in conto capitale (circa 1,3 milioni) che compensano il minor importo accertato nelle partite di giro (circa 8,5 milioni).

Al termine dell'esercizio risultano formati residui attivi per 28,7 milioni, pari a circa l'8% delle somme accertate, che si ritengono di certo realizzo; tale elevato ammontare è da ricondurre alle disposizioni vigenti che condizionano i trasferimenti a carico del bilancio statale alle giacenze di cassa esistenti sui conti di tesoreria delle diverse Amministrazioni nonché di quelle che prevedono limiti al prelevamento di fondi dai propri conti.

b.3.2 Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di euro 473.892 risulta impegnato complessivamente un importo ridotto a circa l'82% e pari a circa 388,9 milioni.

Tale elevato scostamento tra previsione definitiva e impegni di spesa, a parere del Collegio rende necessario predisporre previsioni di spesa più puntuali.

Del predetto totale impegnato risultano pagati euro 289,2 milioni mentre restano da pagare euro 99,7 milioni.

La differenza tra le spese previste e quelle impegnate pari a 84.913 milioni costituisce economia di bilancio che rapportata al totale della previsione fa registrare in termini percentuali una massa pari a circa il 18% del budget disponibile per l'anno in questione.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari a 99,7 milioni costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.

Per quanto attiene alle economie di bilancio la quota maggiore è attribuibile alle spese in conto capitale (circa 48,1 milioni) e in minor misura alle spese correnti (circa 28,3 milioni); la residua parte è imputabile per circa 8,5 milioni alle partite di giro ed alle contabilità speciali.

Una parte rilevante delle predette economie non costituisce, tuttavia, una vera e propria economia di bilancio avendo le stesse destinazione specifica per cui dovranno essere “riassegnate” nell’esercizio successivo per svolgere le attività contrattuali che hanno originato gli accertamenti delle entrate programmatiche, con prelevamenti dall’avanzo di amministrazione nel quale sono confluite.

Le spese in conto capitale risultano impegnate per circa 51,6 milioni a fronte di una previsione definitiva di circa 62,4 milioni al netto del fondo di riserva.

Circa la gestione complessiva delle spese in conto capitale il Collegio rileva un incremento del livello di attività registrato dal comparto di spesa in esame testimoniato sul piano finanziario dagli impegni assunti pari a circa l’83% delle previsioni definitive della categoria 6, rispetto al 77% dell’anno precedente .

b.3.3 Gestione contabilità speciale (PNRA)

Nel corso dell’esercizio sono state completate le operazioni di chiusura della contabilità speciale PNRA.

La residua liquidità è stata trasferita per 5.000 migliaia di euro al Consorzio PNRA e la restante parte è stata riversata al bilancio ENEA.

b.4 Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell’esercizio 2004, risultano pari ad euro 322.962.153 Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all’1.1.2004	€	353.436.703
Riaccertamenti in aumento	€	-
Riaccertamenti in diminuzione	€	-
Totale residui esercizi ante 2004	€	353.436.703
Riscossioni	€	59.156.523
Residui esercizi ante 2004 al 31.12.2004	€	294.280.180
Residui dell’esercizio 2004	€	28.681.973
Consistenza al 31.12.2004	€	322.962.153

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 271.361.385, così determinati:

Consistenza iniziale all'1.1.2004	€	272.374.328
Riaccertamenti in aumento	€	-
Riaccertamenti in diminuzione	€	2.367.836
Totale residui esercizi ante 2004	€	270.006.492
Pagamenti	€	98.352.277
Residui esercizi ante 2003 al 31.12.2004	€	171.654.215
Residui dell'esercizio 2004	€	99.707.170
Consistenza al 31.12.2004	€	271.361.385

L'ammontare dei residui passivi pagati costituisce il 36% circa del totale dei residui, valore in leggera flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari al 40%.

b.5 Confronto con le risultanze dell'anno precedente

Dal confronto delle risultanze dell'esercizio finanziario in esame con quelle dell'anno precedente emergono i seguenti profili evolutivi.

Per quanto attiene le entrate si registra nell'anno 2004 un incremento del 4% essenzialmente determinata da maggior entrate del contributo dello Stato.

In tale ambito si sottolinea la riduzione di altre entrate (finanziarie) del 27% rimanendo sostanzialmente confermate le entrate riguardanti le prestazioni di servizi di ricerca e le collaborazioni con i Ministeri per quanto concerne l'esecuzione di programmi congiunti.

	2002		2003		2004		Variaz.	Variaz.
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2003/2002	2004/2003
Entrate correnti (A)	363,3	98%	263,5	97%	275,5	98%	-27%	5%
di cui:								
Contributo dello Stato	217,4	59%	180,8	67%	201,4	72%	-17%	11%
Trasferimenti da Ministeri per programmi congiunti	104,8	28%	46,6	17%	46,1	16%	-56%	-1%
Prestazione di servizi di ricerca	8,1	2%	6,0	2%	6,1	2%	-26%	2%
Altre	33,0	9%	30,1	11%	21,9	8%	-9%	-27%
Entrate in conto capitale. (B)	7,8	2%	7,6	3%	5,7	2%	-3%	-25%
Totale (A) + (B)	371,1	100%	271,1	100%	281,2	100%	-27%	4%

Per quanto riguarda le spese si registra nell'anno 2004 una diminuzione del 3% rispetto al 2003 per effetto di minori spese per la parte corrente (- 4,7%) e di maggiori spese in conto capitale (+ 6,4%)

Fra le spese correnti si segnala la riduzione delle spese di personale (-3,1%), e di quelle per l'acquisto di beni e servizi (-10,1%).

	2002		2003		2004		Variaz.	Variaz.
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2003/2002	2004/2003
Spese correnti (A)	267,4	83%	258,0	84%	245,8	83%	-3,5%	-4,7%
di cui:								
Personale	158,1	49%	157,5	51%	152,6	51%	-0,4%	-3,1%
Beni e Servizi	84,6	26%	82,9	27%	74,5	25%	-2,0%	-10,1%
Altre	24,7	8%	17,6	6%	18,7	6%	-28,7%	6,2%
Spese in c/cap. (B)	53,5	17%	48,5	16%	51,6	17%	-9,3%	6,4%
di cui:								
immobili e immobilizzazioni	32,8	10%	25,3	8%	26,2	9%	-22,9%	3,6%
valori mobiliari	20,7	6%	23,2	8%	25,4	9%	12,1%	9,5%
Totale (A) + (B)	320,9	100%	306,5	100%	297,4	100%	-4,5%	-3,0%